DIMITRI BRUNETTI

Ricercatore di Archivistica presso l'Università degli Studi di Udine. Professore a contratto di Storia degli archivi alla Scuola di alta formazione dell'ICPAL. Già docente a contratto negli Atenei di Bologna, Torino e Verona, alla Scuola del Patrimonio e alla Scuola APD dell'Archivio di Stato di Genova.

Fino al 2019 funzionario della Direzione cultura della Regione Piemonte con competenze sulle attività di descrizione, digitalizzazione e valorizzazione degli archivi e dei beni fotografici, sonori e audiovisivi. Membro del Consiglio direttivo di AIDUSA e dei comitati scientifici delle riviste «Archivi» e «DigItalia». Componente del Cda dell'Istituto Centrale per la Grafica e del Comitato di gestione dell'ICAR 2012-2018.

Diego Robotti

Funzionario della Soprintendenza archivistica e bibliografica Piemonte e Valle d'Aosta, in pensione dal 2019.

Studioso delle Società operaie di mutuo soccorso, nel 1998 partecipa alla fondazione dell'Associazione dei ricercatori storici locali del Piemonte L&M – I luoghi e la memoria. Per diversi anni presidente della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'ANAI che nel 2015 realizza il corso I documenti sonori. Segue il Censimento degli archivi sonori piemontesi promosso nel 2016 dall'Istoreto con cui contribuisce a organizzare a Torino i convegni Recordare i suoni (2018) e Fonti orali in Italia (2019). Fa parte del Gruppo nazionale di lavoro che cura la redazione del Vademecum per il trattamento delle fonti orali.

Elisa Salvalaggio

Archivista, dottoranda in Lettere presso l'Università di Torino e cultrice della materia in Etnomusicologia. Si occupa, in particolare, di archivi sonori e di canto popolare di tradizione orale.

Nel 2015 realizza per l'ANAI il corso I documenti sonori. Segue il Censimento degli archivi sonori piemontesi promosso nel 2016 dall'Istoreto per il quale organizza a Torino i convegni Recordare i suoni (2018) e Fonti orali in Italia (2019). Contribuisce al Censimento degli archivi sonori e audiovisivi della Rete degli Istituti storici della Resistenza promosso nel 2019 dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dall'AISO. Fa parte del Gruppo nazionale di lavoro che cura la redazione del Vademecum per il trattamento delle fonti orali.







Centro Studi Piemontesi Ca dë Studi Piemontèis



DOCUMENTI SONORI

VOCE, SUONO, MUSICA IN ARCHIVI E RACCOLTE



La Regione Piemonte, in collaborazione con il Centro Studi Piemontesi, offre alla comunità dei professionisti e dei ricercatori questa collana editoriale che si propone come luogo di riflessione e di aggiornamento sui temi degli archivi e delle biblioteche, oltre che di presentare un quadro unitario sia sul piano regionale, sia su quello nazionale riferito ad uno specifico tema.

La pubblicazione di questi volumi vuole testimoniare la vitalità del territorio, la qualità del lavoro degli operatori, l'azione degli enti e degli istituti culturali. Si intende proporre il risultato delle ricerche e dei progetti realizzati, contribuire al dibattito professionale, offrire l'edizione di documenti, linee guida e materiali di studio, diffondere la conoscenza del vasto patrimonio archivistico, librario e documentale del Piemonte.

Questo libro affronta in modo corale e multiforme i temi della formazione, conservazione, gestione, valorizzazione e condivisione dei beni sonori proponendo esperienze regionali e nazionali, riflessioni e approfondimenti tecnici e sugli ambiti di ricerca.

- I. Gli Archivi storici delle case editrici, 2011
- 2. Beni fotografici. Archivi e collezioni in Piemonte e in Italia, 2012
- 3. Archivi d'impresa in Piemonte, 2013
- 4. Archivi delle donne in Piemonte, Guida alle fonti, 2014
- 5. Documenti sonori. Voce, suono, musica in archivi e raccolte, 2021

ISBN 978-88-8262-272-5



DOCUMENTI SONORI SUONO, MUSICA IN ARCHIVI E R.

copertina:

Un momento della ricerca etnomusicologica sul campo. Franco Castelli intervista un'anziana contadina in un cascinale dell'Alessandrino. 1970.